

Fondazione CR Saluzzo: progetti propri anno 2007

Nell'ambito della propria linea editoriale la FONDAZIONE ha deliberato nell'esercizio:

- la prosecuzione del progetto *Carteggio Giolittiano*, deliberato nel 2005, che ha dato esito nel 2007 alla pubblicazione dei primi due volumi dell'opera **GIOVANNI GIOLITTI. AL GOVERNO, IN PARLAMENTO, NEL CARTEGGIO** :
 - il volume I *Governi Giolitti (1892-1921)* raccoglie i verbali dei Consigli dei Ministri di quegli anni: nella loro talora ruvida sobrietà invitano a riflettere su istituzioni e metodi politici che, pur lontani nel tempo, conservano vivissima attualità. Come osservano i curatori, Aldo A. Mola, biografo di Giolitti, e Aldo G. Ricci, sovrintendente all'ACS, i ministri si riunivano "per fare", all'insegna dell'unità d'indirizzo politico. Per "fare gli Italiani" quei governi si proposero anzitutto di "fare lo Stato", sorto dal Risorgimento e proclamato il 17 marzo 1861, come ricorderà il 150° dell'unità nazionale nel 2011: un appuntamento culturale e civile che la FONDAZIONE onora anche con questa Opera;
 - il volume II *L'attività legislativa (1889-1921)* il cui tomo 1 (1889-1908) contiene i lavori preparatori dei disegni di legge dei governi di età giolittiana copiosamente documentati: pubblicato con 188 relazioni illustrative di progetti approntati da Giolitti da quando fu ministro del Tesoro nel Governo Crispi (1889) alla metà del suo terzo e "Lungo ministero" (1908), dimostra come ciascuna proposta, quasi sempre convertita in legge dal Parlamento, fu il punto di arrivo di un lungo processo: studi, inchieste, lavori di commissioni, che contarono su personalità di talento. L'opera traccia anche il ritratto di una classe politica e parlamentare di alto profilo, meritevole di memoria per la sua rigorosa competenza oltre che per dedizione alla cosa pubblica, per quel *sensu dello Stato* che non è formula vuota, bensì abito dell'epoca durante la quale l'Italia progredì celermente verso l'effettiva unione nazionale nel rispetto delle identità locali ed entrò da protagonista nella politica internazionale, all'insegna della pace e dell'incivilimento.

Un vasto ed interessato pubblico ha assistito in varie sedi, tra cui l'Aula Magna dell'Ateneo di Torino, alla presentazione dei volumi.

La FONDAZIONE ha inoltre deliberato nell'esercizio un fondamentale sostegno economico a due importanti volumi la cui pubblicazione è prevista nel corso del 2008:

- *Le Chevalier Errant* di Tommaso III di Saluzzo (1356-1416) per i tipi dell'Araba Fenice di Boves (CN) presentato alla Fiera Internazionale del Libro di Torino;
- la ristampa anastatica del volume *Oratio Dominica* di Gian Battista Bodoni, il più insigne incisore, tipografo e stampatore di nascita saluzzese che a Parma, nel 1806, diede alle stampe l'orazione del "Padre Nostro" in 155 lingue con i loro relativi caratteri grafici.

Nell'ambito dell'attività convegnistica intesa come impegno ed approfondimento di tematiche di maggior rilevanza, la FONDAZIONE ha organizzato:

- a febbraio 2007, nell'imminenza dell'entrata in vigore della Legge Regionale 1/2007 un incontro-lezione sulla nuova e rivoluzionaria regolamentazione in campo urbanistico emanata dalla Regione Piemonte; uno dei massimi esperti italiani di diritto urbanistico, l'avvocato monregalese Piero Golinelli, ha relazionato sulle nuove implicazioni ad una affollatissima platea di amministratori e tecnici comunali, ingegneri, architetti e geometri liberi professionisti;
- ad aprile 2007, in collaborazione con i Comitati per le Libertà di Milano un incontro-dibattito dal titolo *Vivis. La vita e le sue libertà* ha proposto una riflessione e discussione sul tema attualissimo della scelta - libertà o piuttosto la sua negazione? - di interrompere la vita, atto definitivo tra gli aspetti fondamentali dell'esistenza umana quali nascere, crescere con libere scelte e possedere. Alcuni esponenti del pensiero contemporaneo, Dario Fertilio (saggista e giornalista del Corriere della Sera), Franco Manti (docente di Etica Sociale all'Università di Genova), don Giorgio Zucchelli (Presidente della Federazione Italiana Settimanali Cattolici), Giulio Giorello (docente di Filosofia della Scienza all'Università di Milano), Armando Torno (saggista, editorialista del Corriere della Sera) si sono confrontati su uno dei temi più scottanti della bioetica, ben sintetizzato dal titolo del convegno.